



Ordine del  
Giorno

Proponente:  
**Segreteria Generale**

P.G. N.: 162784/2015  
Collegato a PG.N.: /2015  
N. O.d.G.: 245/2015  
Data Seduta Consiglio : 15/06/2015  
\* **Iscritto al Consiglio**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL DOTT . ANTONINO DI MATTEO, SU PROPOSTA DELL 'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Tipo atto: OdG ordinario

Operatore Corrente :  
Proposta collegamento a PG . n° /



Informazioni Iter
Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito
Dati di Lavoro

## """"II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Consiglio comunale, per mantenere alta l'attenzione sul tema della lotta alle mafie, ha adottato i seguenti atti:

- nella seduta del 21 maggio 2012 è stata conferita la cittadinanza onoraria a Pino Masciari, in riconoscimento del coraggio dimostrato nel ribellarsi al sistema della criminalità organizzata e mafiosa, anche a discapito della sicurezza propria e dei familiari;
- ha approvato il gemellaggio istituzionale tra le città di Bologna e di Pollica, per mantenere viva la memoria di Angelo Vassallo, Sindaco di Pollica e vittima della criminalità organizzata, nonché per promuovere un costante impegno culturale e civile sui temi della legalità e della convivenza civile (Odg. n. 224 del 18/6/2012);
- ha mantenuto alta l'attenzione sul tema delle mafie, approvando gli ordini del giorno relativi alla campagna di solidarietà "Io mi chiamo Giovanni Tizian" - giovane giornalista, autore di un libro sulla commistione tra criminalità organizzata, Istituzione e mondo produttivo nelle regioni del Nord (Odg. n.92 del 16/1/2012) - e alla lotta alla mafia e all'illegalità, particolarmente nei sub-contratti (Odg. n. 55 del 23/9/2013);
- nella seduta solenne del 20 marzo 2014, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno n.191/2014, per esprimere solidarietà alle vittime delle mafie e ribadire l'importanza della testimonianza, dell'impegno contro le infiltrazioni mafiose e per il sostegno alla cultura della legalità, esprimendo in particolare solidarietà ai magistrati antimafia che, anche mettendo a rischio la propria vita, si impegnano quotidianamente per contrastare le infiltrazioni ed il radicamento mafioso;
- nella seduta dell'8 settembre 2014 ha approvato l'ordine del giorno per esprimere solidarietà e vicinanza a Don Luigi Ciotti e per ribadire l'importanza del sostegno e della protezione delle istituzioni pubbliche nei confronti dei cittadini che denunciano le illegalità

mafiose e lavorano per l'affermazione della cultura della legalità;

– inoltre, celebra ogni anno, in seduta solenne, la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, in recepimento della Legge regionale n. 3/2011;

#### PREMESSO ALTRESI' CHE

- Antonino Di Matteo è magistrato dal 1991, sostituto procuratore della Repubblica presso la DDA di Caltanissetta dal '92 al '99, Pubblico Ministero presso la DDA di Palermo dal '99, ha indagato sulle stragi in cui sono stati uccisi i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e le loro scorte, oltre che sugli omicidi di Rocco Chinnici e Antonino Saetta; Pubblico ministero in numerosi processi a carico di mafiosi, si è occupato di molti casi riguardanti i rapporti tra mafia, politica e istituzioni ed è attualmente impegnato nel processo al generale dei Ros Mario Mori;
- il suo impegno come magistrato inquirente lo ha esposto, anche recentemente, al pericolo di gravi intimidazioni e minacce di morte;

#### RILEVATO CHE

– la città di Bologna ha da sempre costituito un punto di riferimento civile e culturale, rappresentando un modello di convivenza ispirata ai valori della Resistenza, della Democrazia e dell'impegno civile nelle sue molteplici espressioni;

– ha pagato un prezzo altissimo in termini di vite umane per difendere tali valori e intende continuare a promuoverli anche nei difficili momenti attuali;

RICHIAMATA l'udienza conoscitiva con Agende Rosse Bologna, in merito alla richiesta pervenuta il 26/2/2015;

#### CONSIDERATO CHE

– recenti inchieste hanno dimostrato che, anche il territorio dell'Emilia-Romagna, non è estraneo al fenomeno mafioso;

– la reazione delle Istituzioni pubbliche è la prima a doversi manifestare, per dare un segnale di attenzione e vicinanza a chi, in questo momento, è più esposto nella difesa dei valori di libertà;

Tutto ciò premesso,

#### SI IMPEGNA

A conferire, con apposita deliberazione, al Dott. Antonino Di Matteo, anche in rappresentanza dei colleghi impegnati nella lotta contro le mafie, la cittadinanza onoraria della città di Bologna, per il contributo dato con la propria opera alla promozione della legalità e alla crescita civile dello Stato.

**Documenti allegati (parte integrante):**

**Documenti in atti :**

---

Composto il: 27/05/2015  
Modificato il: 10/06/2015

da: MariaPia Vaccari  
da: Sabrina Santini